



Città di
Reggio Calabria

ATTO N. DD 373

DEL 08/02/2021

REGISTRO GENERALE DELLE DETERMINAZIONI

ANNO 2021

SETTORE: LAVORI PUBBLICI

PROPOSTA N° 485 del 08/02/2021

OGGETTO:

DELEGA DI FUNZIONI ALLE P.O. - AI RESPONSABILI DI SERVIZI ED UFFICI - AI RUP - SETTORE "GRANDI OPERE - PROGRAMMAZIONE LL.PP. - RISORSE COMUNITARIE"

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visto il T.U. 18 agosto 2000, n. 267

Vista la proposta istruita da **Beatino Demetrio**

ADOPTA LA SEGUENTE DETERMINAZIONE

IL DIRIGENTE / LA P.O.

Premesso che:

- con Decreto Sindacale n. 42 del 29.12.2020, lo scrivente è stato incaricato quale dirigente del Settore “Grandi Opere” di questo Comune;
- con Decreto Sindacale n.44 del 31.12.2020 notificato a mezzo Pec il 04.01.2021, lo scrivente è stato incaricato della direzione *ad interim* dell’U.P.I. “Ammodernamento Rete Idrica, fognaria e sistemi manutentivi ed ERP”;
- con Decreto Sindacale n. 1 del 08.01.2020, notificato in pari data, lo scrivente è stato altresì nominato Datore di Lavoro del Comune di Reggio Calabria, ai sensi del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.;

Valutata l’esigenza di introdurre un elemento di flessibilità organizzativa, esercitando la facoltà per il Dirigente, investito in via originaria della competenza a provvedere in una determinata materia, di delegare alcune funzioni ai dipendenti, Posizioni Organizzative e Responsabili di Ufficio/Servizio, ovvero Responsabili di Procedimento negli appalti ex art. 31 del D.Lgs. 50/2016, all’interno del Settore di propria competenza;

Considerato:

- che tale intervento organizzativo si rende necessario sia in considerazione dell’enorme carico di lavoro attribuito allo scrivente (titolare anche dell’U.P.I. “Ammodernamento Rete Idrica, fognaria e sistemi manutentivi ed ERP”, nonché nominato “Datore di Lavoro del Comune di Reggio Calabria, ai sensi del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.”), sia al fine di alleggerire e semplificare l’attività gestionale prevista dall’art.107 del D.Lgs. 267/2000, nonché per rendere più funzionale, efficiente ed efficace l’azione dell’Amministrazione nei procedimenti rientranti nelle competenze di questo Settore;
- che l’istituto della delega si pone, in tale caso, come strumento di responsabilizzazione e valorizzazione all’interno dell’Organizzazione che mira ad aumentare l’efficienza dell’azione amministrativa, in quanto consente una distribuzione dei poteri all’interno dell’Amministrazione più confacente a contingenti necessità operative;
- che nell’ordinamento giuridico esiste la disposizione che consente espressamente ai dirigenti di delegare alcune delle loro funzioni, e precisamente l’articolo 17, comma 1-bis, del d.lgs 165/2001 che recita: *"I dirigenti, per specifiche e comprovate ragioni di servizio, possono delegare per un periodo di tempo determinato, con atto scritto e motivato, alcune delle competenze comprese nelle funzioni di cui alle lettere b), d) ed e) del comma 1 a dipendenti che ricoprono le posizioni funzionali più elevate nell'ambito degli uffici ad essi affidati."*;

Visto altresì l’art. 5, comma 1, della legge 7 agosto 1990 n. 241, in base al quale *“ il dirigente di ciascuna unità organizzativa provvede ad assegnare a sé o ad altro dipendente addetto all’unità la responsabilità della istruttoria e di ogni altro adempimento inerente il singolo procedimento nonché, eventualmente, dell’adozione del provvedimento finale”*;

Considerato:

- che i titolari delle Posizioni Organizzative, nonché i responsabili dei Servizi e degli Uffici, nonché i R.U.P. degli appalti di questo Settore “Grandi Opere – Programmazione LI.PP. Risorse Comunitarie” possiedono tutti i requisiti di professionalità ed esperienza richiesti dalla specifica natura delle funzioni da delegare;
- che, in particolare, si intende demandare ai predetti titolari di P.O. e responsabili di Servizi e Uffici e R.U.P., il potere di adottare e sottoscrivere direttamente:
 - a. i *c.d. meri atti*, cioè tutti quegli atti costituenti manifestazione di conoscenza o di giudizio con cui viene compiuta una semplice attività di certazione o di comunicazione, anche aventi rilevanza esterna, per i quali la determinazione volitiva riguarda solo la ricognizione, l’accertamento e la dichiarazione dell’esistenza di determinati fatti, atti o qualità costituenti requisiti o presupposti dell’atto e non influisce sui contenuti e sugli effetti che gli stessi sono destinati ad operare. Rientrano tra questi, a puro titolo semplificativo e non esaustivo, il rilascio di certificazioni, di attestazioni, le autenticazioni, le notificazioni, le comunicazioni tra uffici, le richieste e trasmissioni di atti, dati o chiarimenti, tra uffici interni o esterni;
 - b. i *c.d. atti propulsivi*, cioè quegli atti di iniziativa che mirano a promuovere e stimolare l’attività di organi pubblici e di soggetti privati coinvolti o interessati al procedimento amministrativo. Rientrano tra questi, a puro titolo semplificativo e non esaustivo, le richieste e proposte dirette a stimolare l’esercizio di poteri, nonché le diffide e contestazioni dirette ad eccitare l’adempimento di obblighi;
 - c. i *“pareri”* emessi nell’esercizio della *c.d. funzione consultiva* che ha lo scopo di illuminare e consigliare l’organo di amministrazione attiva. Rientrano nell’ambito di tale funzione i pareri che costituiscono manifestazioni di giudizio distinti in: pareri facoltativi, quando è lasciato alla discrezione delle autorità di amministrazione attiva il richiederli o meno e pareri obbligatori, quando la legge impone all’autorità di amministrazione attiva l’obbligatoria audizione di un corpo consultivo;

Ritenuto altresì di dover provvedere a delegare ai titolari di Posizioni Organizzative dell’U.P.I. l’adozione:

- d. degli *atti dispositivi* rientranti nelle funzioni agli stessi attribuite con la stipula del rispettivo contratto (tra cui autorizzazioni e nullaosta), compresa l’adozione dell’atto finale ai sensi dell’art. 5, comma 1, della legge 7 agosto

1990 n. 241;

e. dei c.d. *atti di controllo* (quali visti e approvazioni) con cui si effettua il riesame degli atti di amministrazione attiva al fine di accertare la conformità di tali atti a determinate norme giuridiche (controllo di legittimità) ovvero la corrispondenza dell'atto al risultato che esso mira a conseguire (controllo di merito);

Visti il D.lgs 267/2000, nonché il D.Lgs n.165/2001;

Per quanto sopra esposto, nell'esercizio dei poteri attribuiti dalla legge,

DETERMINA

- **Di delegare**, per le motivazioni esposte in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate, nell'esercizio della propria facoltà prevista dall'articolo 17, comma 1-bis, del d.lgs 165/2001, ai titolari delle Posizioni Organizzative, nonché ai responsabili dei Servizi e degli Uffici, e ai R.U.P. degli appalti di questa U.P.I., l'adozione degli atti di cui alle lett. a), b) e c) della superiore premessa;
- **Di delegare** altresì, per le motivazioni parimenti in premessa esposte, ai titolari delle Posizioni Organizzative di questo Settore "Grandi Opere – Programmazione LI.PP. Risorse Comunitarie", l'adozione degli atti di cui alle lett. d) ed e) della superiore premessa;
- **Di stabilire** che la delega disposta con il presente atto abbia validità sino all'adozione di diverso provvedimento conseguente al venir meno delle esigenze che l'hanno determinato, ovvero sino al minor termine di durata dell'incarico di direzione ad interim attribuito allo scrivente con i citati decreti sindacali n. 44 del 31.12.2020 e n. 1 del 08.01.2020;
- **Di accertare**, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa contabile di cui all'articolo 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del Dirigente;
- **Di dare atto:**
 - a. che, ai sensi dell'ultimo periodo dell'art.17, c.1-bis, del D.Lgs. 165/2001, non si applica alla fattispecie di cui al presente atto l'art. 2103 del Codice Civile;
 - b. che, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, il presente provvedimento, non comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente;
 - c. che la presente determinazione non comporta impegno di spesa;
 - d. che la presente determinazione ha efficacia immediata dal momento dell'adozione, non necessitando di parere di regolarità contabile, e viene pubblicata sull'Albo Pretorio ai fini della generale conoscenza;
 - e. che, ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e dell'art. 1 co. 9 lett. e) della L. n. 190/2012, non sussistono cause di conflitto di interesse, anche potenziale, nei confronti del Dirigente;
 - f. che il presente provvedimento è coerente con le previsioni ed i contenuti programmatori del DUP 2020/2022;
 - g. che mediante la pubblicazione sull'apposita sezione dell'albo pretorio comunale, saranno assolti gli eventuali obblighi di pubblicazione di cui al D.Lgs. n. 33/2013;

Di trasmettere la presente determinazione ai titolari delle Posizioni Organizzative, nonché ai responsabili dei Servizi e degli Uffici, e ai R.U.P. degli appalti di questo Settore., per l'opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza;

Di trasmettere altresì la presente determinazione:

- al Settore Affari Generali per l'inserimento nel fascicolo personale di ciascun dipendente interessato;
- al Direttore Generale, al Segretario Generale e a tutti i Dirigenti per l'opportuna conoscenza;
- alla Rete Civica per la pubblicazione nel sito intranet comunale, sezione House Organ;

Di disporre infine la pubblicazione della presente determinazione all'albo pretorio on line

Servizio Finanziario e di Ragioneria dell'Ente

Visto di copertura finanziaria ai sensi dell'art. 153 comma 5 del D.Lgs 267/2000 assunta con gli impegni di seguito elencati registrati sul bilancio, nell'ambito della disponibilità finanziaria sullo stesso accertata:

| Cap. | PDC | IMP/ACC | Num. | Anno | VAR. N. | Anno | LIQ. Num. | Anno |
|------|-----|---------|------|------|---------|------|-----------|------|
|------|-----|---------|------|------|---------|------|-----------|------|

E' copia conforme all'originale.

Reggio Calabria, Li _____

Il Funzionario Responsabile
